Tentato omicidio: 3 anni di reclusione per un giovane di Priolo

Pena residua di 3 anni e 18 giorni di reclusione per Salvatore Tarascio, 31 anni, residente a Priolo. Dovrà scontarla per tentato omicidio, perpetrato a gennaio del 2011 in base ad un ordine di carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze. L'esecuzione dell'ordine di carcerazione è stato affidato agli agenti del locale commissariato.

Augusta. Operazione Scuole Sicure, la polizia all'istituto Ruiz e al Liceo Megara

Operazione Scuole Sicure ad Augusta. La polizia ha condotto un servizio di controllo che ha consentito di identificare 34 persone, 30 veicoli, elevando due sanzioni amministrative. Particolare attenzione ha riguardato l'istituto tecnico industriale Ruiz e il Liceo Megara.

Avola. Compra e rivende legna per 3 mila euro ma il suo bonifico era falso:denunciato

Acquista legname per un valore di 3 mila euro. Lo rivende. Ma il bonifico che dimostrava il pagamento era falso. Denunciato dalla polizia di Avola un uomo di 45 anni, già noto alle forze dell'ordine. Dovrà rispondere di tentata truffa. La terza persona, a cui il legname è stato rivenduto, è assolutamente estranea alla vicenda. La merce è stata recuperata e restituita al legittimo proprietario.

Siracusa. Campagne colpite dal virus New Delhi: produzione ortofrutticola a rischio in provincia

Sopralluogo nelle campagne di Rosolini per la deputata regionale Rossana Cannata, dopo la segnalazione del virus "New Delhi" ai danni soprattutto delle produzioni di zucchine, con un'incidenza che avrebbe superato il 50 per cento, anche nei territori di Noto e
Portopalo. Al termine della visita, Cannata ha spiegato che si tratta di un "virus che proviene dalla vicina Spagna e che si è diffuso su produzioni come peperoni, pomodoro, patate, melanzane e frutta come meloni e angurie". In Sicilia questo virus è stato notato per la prima volta nel 2015. "Fino ad oggi- osserva Rossana Cannata- nella nostra regione non sono

stati assunti provedimenti in grado di porre rimedio alle problematiche connesse a questa patologia. Per questo ho sentito il dovere di agire". Il sopralluogo si è avvalso del dirigente dell'Unità periferica fitosanitaria di Siracusa, Sebastiano Vecchio e dei rappresentanti di un gruppo di imprese agricole della provincia.
"Auspico – conclude la Vicepresidente della Commissione Antimafia e Anticorruzione – che il governo
attenzioni questa patologia affinché si possano individuare risorse e misure da destinare alle aziende colpite dal virus per salvaguardare, quindi, i nostri prodotti".

Siracusa."Piazza San Giovannello deturpata da dehors",Ortigia Sostenibile scrive alla Procura

"Il sagrato della Chiesa di San Giovannello deturpato da un dehors-pizzeria, ormai da anni. Occorre restituire dignità a un luogo così importante". Questa la prima battaglia del 2019 per il Comitato Ortigia Sostenibile. Nel caso specifico, il comitato puntualizza come "sia evidente che si tratti di suolo pubblico concesso al privato legalmente, ma questo- aggiungono i componenti- se possibile, rende ancora più inquietante la vicenda". Estendendo il raggio d'azione, il gruppo chiede l'applicazione delle misure di protezione delle aree pubblico di valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico e si rivolge per questo anche alla Procura della Repubblica. Lettera aperta indirizzata alla Soprintendenza di Siracusa, al sindaco, Francesco Italia, al prefetto, Luigi Pizzi e

all’assessorato regionale ai Beni Culturali. Si appella all’articolo 52 del Codice dei Beni Culturali. “Sull’argomento -spiega una nota del comitato – molto si è dibattuto, attraverso azioni mirate, petizioni popolari, assemblee cittadine, e non ultimo nel corso del convegno organizzato dal comitato il 20 maggio 2017 alla Camera di Commercio. In questa occasione, lo ricordiamo, sono state registrate dichiarazioni pubbliche da parte dell’allora vice sindaco – ora sindaco – e della dirigente dell’Unità storico-architettonica della Soprintendenza, proprio in merito all’attuazione dei propri obblighi di legge. Ma, di fatto, non risultano istituiti né un accordo di pianificazione fra Comune e Sovrintendenza, né un tavolo tecnico, così come non risulta siano state adottate singole misure di regolamentazione, prevenzione, repressione o revoca di fenomeni di occupazione del suolo pubblico in prossimità dei Beni del Patrimonio storico-culturale”. Le preoccupazioni espresse dal comitato sono anche legate ad alcune iniziative, sviluppate lo scorso anno, che i componenti del gruppo definiscono “di dubbia liceità. Fra questi, il famigerato chiosco di piazza d’Armi del Castello Maniace, il dehors del sagrato della chiesa di San Giovannello, il bar sul Cantonale monumentale del Teatro Comunale, le installazioni commerciali su via Landolina, via del Crocefisso con i tavoli della pizzeria e ancora, l’anarchia di furgoni per consegna merci a tutte le ore del giorno nel centro storico, compresa piazza Duomo e piazza Minerva”. L’attenzione del comitato è, comunque, soprattutto puntata sulla piazza di San Giovannello, alla Giudecca.

Siracusa. Scuole al freddo:

“Problema rientrato in quasi tutti i comprensivi”

Completate le verifiche negli impianti di riscaldamento degli istituti comprensivi del capoluogo. Il sindaco, Francesco Italia e l’assessore Pierpaolo Coppa hanno preso parte ai sopralluoghi effettuati nei giorni scorsi dagli tecnici comunali. La situazione sembra rientrata nella maggior parte delle scuole. Restano, tuttavia, tre casi da risolvere: oltre a quello dell’istituto Martoglio, per il quale sono stati ordinati 14 split , indispensabili per garantire una temperatura adeguata ai mesi invernali, rimangono privi di impianti funzionanti l’istituto Chindemi, nel plesso di via Temistocle e i locali di via Svizzera. Nel caso di via Temistocle, la questione sarebbe legata ai lavori attualmente in corso, che prevedono anche l’impianto di riscaldamento. Occorre, quindi, individuare entro breve una soluzione tampone che non comporti, tuttavia, una doppia spesa per lo stesso tipo di intervento. “Nelle altre scuole- spiega Coppa- sono, invece, rientrate le preoccupazioni espresse. Nella maggior parte dei casi non si trattava di carenze serie, ma di piccolissime interventi, risolti velocemente. E’ accaduto all’istituto Paolo Orsi, come al Giaracà e al Raiti”. Dalla prossima settimana le temperature dovrebbero,ad ogni modo, tornare più alte rispetto a questa nuova ondata di gelo.

Siracusa. Via alla refezione

scolastica nelle scuole dell’Infanzia degli istituti comprensivi

Parte il servizio di mensa scolastica nelle scuole dell’Infanzia. Stop, dunque, ai disagi lamentati in questi mesi dai genitori. Da lunedì, tempo pieno anche negli istituti che, per via del ritardo nell’avvio della refezione, hanno temporeggiato. Tempo fino al 31 gennaio prossimo per presentare il modello Isee necessario per usufruire del servizio. Prorogato, dunque, il termine inizialmente fissato per il 15 gennaio. I genitori dovranno consegnare la documentazione richiesta presso gli uffici dell’Officina Educativa, in via Nino Bixio. Nel caso in cui questo non avvenga, il costo dei pasti sarà considerato al massimo previsto, dunque 3 euro e 50 centesimi. Il prezzo rimarrà, comunque, invariato dal 16 al 31 gennaio, per poi applicare eventuali conguagli.

Pachino. Rapina al centro scommesse di via Nunzio Costa: indaga la polizia

Rapina, ieri sera, ai danni del centro scommesse di via Nunzio Costa. Un uomo, con il volto travisato e armato di coltello,

ha fatto irruzione all'interno e, armato di coltello,si è fatto consegnare il denaro contenuto in cassa, 600 euro. Sul posto, gli agenti del commissariato di Pachino. Secondo le testimonianze raccolte, il coltello utilizzato sarebbe stato di grosse dimensioni. Subito dopo avere arraffato il denaro, il malvivente è fuggito facendo perdere le proprie tracce. Si sarebbe allontanato a piedi. Indagini in corso.

Lentini. 40 anni fa la Mafia uccideva Filadelfo Aparo: targa per il vice brigadiere-eroe

Quarant'anni fa l'assassinio del vice brigadiere Filadelfo Aparo. Questa mattina il poliziotto eroe è stato ricordato con l'inaugurazione, nei locali del commissariato di Lentini, dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato e l'apposizione di una targa dedicata proprio ad Aparo. Il suo assassinio, la mattina dell'11 gennaio 1979 a Palermo, fu una vendetta della mafia. Il sottufficiale, detto "segugio", stretto collaboratore del Questore Boris Giuliano, anch'egli vittima di mafia, era infatti impegnato in delicate indagini mirate all'individuazione degli organigrammi di cosche palermitane interessate dalla rapida e sanguinosa ascesa nella leadership dei Corleonesi. Lasciò la moglie Maria e tre bambini, Vincenzo, Francesca e Maurizio. Le cronache ufficiali lo descrivono come un poliziotto integerrimo ed efficientissimo. La cerimonia di questa mattina è iniziata con la deposizione di una corona al Cimitero di Lentini, dove il vice brigadiere è sepolto. In commissariato, oltre alle

autorità civili e militari, hanno preso parte alla cerimonia i familiari di Aparo e rappresentanti di varie associazioni d'arma.

Pachino."Sindaco per un giorno",studenti partecipano alle riunioni di giunta

Assieme al sindaco hanno partecipato ad una giunta, si sono confrontati con i funzionari municipali, ed hanno affrontato ogni aspetto della vita amministrativa che si svolge tra gli uffici del palazzo comunale di via XXV Luglio. Quattro studenti del primo istituto superiore "Michelangelo Bartolo", Maria Teresa Acquavia e Angelo Bufardeci, della IV A e Sebastiano Madanò e Maya Notaris, della IVB, sono stati i protagonisti dell'iniziativa "sindaco per un giorno", un'attività che rientra nel protocollo di legalità siglato tra l'amministrazione comunale e la dirigenza dell'istituto, che ha come obiettivi diffondere tra gli studenti la cultura della legalità, della lotta alla mafia, dei valori civili e consentire l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza.«La crescita sociale – ha dichiarato il sindaco, Roberto Bruno – attraverso la crescita dei nostri giovani e la collaborazione tra istituzioni è stata alla base della nostra azione amministrativa. Lo abbiamo fatto stringendo una fattiva cooperazione con le scuole e sviluppando diverse attività, come l'alternanza scuola/lavoro, la premiazione dei centisti, un ciclo di incontri e iniziative su cittadinanza e legalità, e anche l'esperienza di "sindaco per un giorno", che vuol dire conoscere la complessa macchina comunale, formare le nuove generazioni sul rispetto

istituzionale e sull’importanza del valore della promozione della cultura della legalità quale strumento di azione politica locale. Ritengo sia per i ragazzi non solo una occasione straordinaria di crescita ma anche estremamente educativo».